



VERBALE RIUNIONE	
Data: 14-12-2015	Ora : 17.00 – 18.30
Luogo: Ordine degli Ingegneri – Sede	
Partecipanti: Ing. C. Laterza (Coordinatore) Ing. S. Di Iorio (Vice-coordinatore) Ing. G. Esposito Ing. A. Zerella Ing. C. Esposito Ing. D. Cuturi	Assenti: Ing. G. Piezzo (giustificato) Ing. D. Verde (giustificato) Ing. R. Capozzi (giustificato) Ing. F. Peduto (giustificato) Ing. G. Lo Vecchio (giustificato) Ing. L. Grosso Ing. L. Di Leva Ing. A. Castellano Ing. A. Fusco Ing. S. La Rocca Ing. D. Buonauro Distribuzione: Ing. L. Vinci, Partecipanti, Membri Commissioni, Segreteria Ordine.
13a Riunione	

SOMMARIO

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Approvazione piano di formazione 2016.
3. Varie ed Eventuali.

Oggi 14 dicembre 2015, alle ore 17.00, presso l'Ordine degli Ingegneri di Napoli si è riunita la Commissione di Ingegneria Gestionale per discutere il seguente ordine del giorno.:

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Approvazione piano di formazione 2016.
3. Varie ed Eventuali.

Introduce l'incontro il Coordinatore della Commissione Ing. C. Laterza, il quale, dopo aver ringraziato i colleghi presenti per la loro partecipazione, chiede di modificare l'ordine del giorno (anticipando il secondo punto) per consentire, a chi fosse interessato, di recarsi, a partire dalle 17.30, nella vicina Basilica di San Giovanni Maggiore per il tradizionale scambio di auguri natalizi organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Napoli.



COMIG

COMMISSIONE INGEGNERIA GESTIONALE

I presenti acconsentono all'unanimità e, dunque, l'ordine del giorno è così rimodulato:

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Approvazione piano di formazione 2016.
3. Varie ed Eventuali.

Si passa al primo punto dell'ordine del giorno rimodulato.

1. Approvazione piano di formazione COMIG 2016.

Con riferimento alla bozza del piano di formazione inviata dal coordinatore a tutti i membri della Commissione a mezzo e-mail in data 11/12/2015, i presenti, non avendo osservazioni da formulare, approvano all'unanimità il piano formativo 2016 così come riportato nella suddetta bozza (allegata al presente verbale)

A valle della votazione, alle ore 17.25 l'Ing. G. Esposito si allontana.

Si passa quindi al secondo punto dell'ordine del giorno rimodulato.

2. Comunicazioni del Coordinatore.

Il coordinatore comunica di avere preso contatti con l'Ing. Francesco Castagna, coordinatore della Commissione Informatica, al fine di definire un ciclo di seminari/corsi brevi incentrati su limiti ed opportunità di applicativi open source di interesse degli ingegneri.

L'idea è di programmare un seminario di introduzione al mondo "open source".

Successivamente, le Commissioni Gestionale ed Informatica potrebbero sviluppare corsi brevi incentrati su specifici applicativi, anche gestionali, illustrandone limiti ed opportunità rispetto a quelli dei principali software vendor internazionali. In particolare l'Ing. Cuturi ha manifestato il proposito di voler curare l'organizzazione di un corso breve sui software liberi alternativi al Microsoft Project, mentre l'Ing. Zerella comunica di essere disponibile a presentare le potenzialità di software open source per l'analisi statistica dei dati.

Ulteriori sviluppi saranno concordati in collaborazione con la Commissione Informatica.

3. Varie ed eventuali.

Non essendoci altri argomenti di cui discutere, alle ore 18.30 si chiude la riunione.

Il Segretario
Ing. Catello Esposito

Il Coordinatore
Ing. Claudio Laterza



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
- Commissione Ingegneria Gestionale -

Piano di Formazione 2016

**Prima emissione e stato delle revisioni**

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
01	Prima emissione.	14/12/2015

Verifica e approvazione

	Data	Firma
Redatto da: ing. S. Di Iorio ing. Claudio Laterza	10/12/2015
Approvato dalla COMIG	14/12/2015
Approvato da Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri	



Sommario

PREMESSE E FINALITÀ.	4
IL PERCORSO FORMATIVO IN "PROJECT MANAGEMENT"	4
La certificazione in Project Management.....	4
IL PERCORSO FORMATIVO IN "ANALISI ECONOMICO-GESTIONALE"	7
IL PERCORSO FORMATIVO IN "GESTIONE IMMOBILIARE"	7
GLI ALTRI PERCORSI FORMATIVI.....	8
PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI	9
ULTERIORI SVILUPPI.....	10
ALLEGATI.....	11

PREMESSE E FINALITÀ.

La Commissione Ingegneria Gestionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli intende offrire a tutti gli iscritti un piano formativo di alto profilo, variamente articolato, conforme ai profili di interesse individuati nelle "Linee guida di indirizzo della Commissione per il triennio 2014-2017", nonché in linea con quanto previsto per l'aggiornamento della competenza professionale. Tale piano è differenziato in funzione degli skill di ingresso dei discenti, dei livelli di approfondimento e del target richiesti.

I principali profili di riferimento che si intende sviluppare sono i seguenti:

- Project management;
- Analista economico-gestionale;
- Gestione immobiliare;
- Specialista in finanza di progetto;
- Specialista in trasferimenti generazionali di aziende e/o patrimoni immobiliari.

Il piano sarà periodicamente aggiornato con l'introduzione di eventuali nuovi profili di interesse individuati, per i quali sviluppare attività formative e di crescita professionale, nonché con la definizione di nuovi corsi per i profili già definiti. Sono di seguito esposte nel dettaglio le principali caratteristiche degli interventi formativi attualmente previsti.

IL PERCORSO FORMATIVO IN "PROJECT MANAGEMENT"

La certificazione in Project Management.

Quella del Project Manager è stato inteso fino ad oggi come un ruolo, sempre più spesso chiave nel raggiungimento degli obiettivi di business: il PM per svolgere bene il proprio lavoro deve avere conoscenza, abilità personali ed esperienza ovvero, in ultima analisi, competenze specifiche. Si è diffusa quindi l'esigenza di certificare le conoscenze e le capacità dei propri project manager: il possesso di una credenziale¹/certificazione², rilasciata inizialmente da Enti ed organismi di PM riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, ha costituito e costituisce

¹ Per "credenziale" occorre intendere un'attestazione rilasciata da Ente/Associazione che ha eseguito una valutazione sulla base di una procedura autovalidata (ovvero vi è coincidenza tra chi ha validato la procedura di valutazione e chi la utilizza per finalità di giudizio)

² Per "certificazione" occorre intendere un'attestazione rilasciata da Ente/Associazione che ha eseguito una valutazione sulla base di una procedura validata da un soggetto terzo (ovvero vi è totale indipendenza tra chi ha validato la procedura di valutazione e chi la utilizza per finalità di giudizio)

attestazione delle conoscenze, diventando essa stessa un titolo spendibile nei confronti del cliente esterno che richiede o commissiona il progetto da gestire.

La certificazione professionale dei Project Manager, nata nei paesi a cultura anglosassone, si è poi gradualmente diffusa in Europa e nel mondo, interessando sia i settori economici privati che la pubblica amministrazione. L'attuale quadro normativo, peraltro, prevede anche in termini istituzionali, il ruolo del Project Manager a supporto dei processi decisionali/organizzativi della Amministrazione Pubblica (ad es. normativa sugli appalti pubblici); in tal modo è stata rafforzata la necessità di competenze professionali in grado di assicurare la completa gestione dell'azione ed il raggiungimento del risultato.

La evoluzione delle norme in materia ha visto:

- la definizione dello standard internazionale ISO 21500:2012, con la emissione, nel mese di maggio 2013 della norma UNI ISO 21500:2013 "*Guida alla gestione dei progetti (project management)*" che descrive, ad alto livello, i concetti ed i processi che si ritiene costituiscano buone pratiche nella gestione dei progetti, utilizzabili da qualsiasi organizzazione per qualsiasi tipo di progetto, indipendentemente dalla complessità, dimensione e durata del progetto stesso;
- la introduzione della Legge 04/2013 in materia di professioni non organizzate in Ordini e Collegi;
- la conclusione il 5/11/2015 dell'inchiesta pubblica sul progetto di norma UNI **U83000780**, che mira a definire i requisiti relativi all'attività professionale del Project Manager, con la individuazione delle conoscenze, abilità e competenze che il PM deve possedere, necessarie al buon esito dei progetti.

La norma UNI ISO 21500:2013 e la norma sulle competenze professionali del PM, attualmente in fase progettuale, definiscono il framework sul quale sviluppare percorsi di "certificazione" professionale, ossia di attestazione oggettiva delle competenze da parte di un Organismo di Certificazione (OdC), rilasciata da Enti terzi, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale secondo schemi di riferimento ben normati e predefiniti (Accredia), che si affiancheranno alle "credenziali" di Project Management, rilasciate in autonomia dai principali Enti/Associazioni professionali di categoria.

Esiste oggi uno schema di certificazione rilasciata da AICQ-SICEV (OdC) in fase di accreditamento da parte di Accredia (cod. RPM01 – rev. 03 : "Requisiti specifici per la certificazione delle competenze del Project Manager").

La COMIG ritiene che l'ingegnere (in particolare gestionale) possa per sua natura ricoprire al meglio il "ruolo" di Project Manager, perché già dotato di conoscenze derivanti dai propri percorsi formativi, avendo in generale nel suo iter di apprendimento e culturale maggiormente maturato:

- visione "sistemica" di insieme;
- approccio metodologico "per processi";

- attitudine a “differenziare” ed “integrare”, scindendo quindi i processi nelle loro componenti elementari per poi restituire la visione d’insieme utile al governo del progetto;
- competenze tecniche e manageriali, nonché cognizioni multidisciplinari di tipo economico/gestionale;
- capacità di affrontare i problemi con mentalità orientata alla loro risoluzione.

Queste attitudini, infatti, costituiscono un fertile humus all’interno del quale è facilitato e semplificato l’innesto di specifici momenti formativi, necessari per integrare la formazione di base sia attraverso la qualificazione di conoscenze e nozioni, sia attraverso lo sviluppo di abilità e competenze maturate nell’esercizio di significative esperienze lavorative. Per questo motivo l’Ordine degli Ingegneri di Napoli, con il supporto tecnico della COMIG, ha attivato partnership e forme di collaborazione con i principali Enti ed Istituzioni che diffondono la cultura del Project Management, affinché i propri iscritti possano aumentare le proprie conoscenze e la propria professionalità in materia; in particolare sono stati definiti accordi di collaborazione con:

- Associazione Italiana dei Responsabili ed Esperti di Gestione dei Progetti (ASSIREP®), con la quale si intende sviluppare un albo di ingegneri – project manager certificati ed accreditati dal MISE;
- Istituto Italiano di Project Management (ISIPM®);
- Project Management Institute – Southern Italy Chapter (PMI-SIC®);
- ANIMP Associazione Nazionale di Impiantistica (ANIMP/IPMA Italy®) per gli schemi di qualificazione IPMA;
- AXELOS® per gli schemi di qualificazione PRINCE2 e ITIL (in via di definizione);
- Associazione Italiana Cultura Qualità - federazione Meridionale (AICQ-M).

I principali percorsi già attivati o in fase di attivazione sono:

- corsi finalizzati all’ottenimento delle credenziali ISIPM® base ed avanzata;
- corsi di preparazione per l’esame di certificazione in PM AICQ-SICEV;
- corsi di “verticalizzazione” delle competenze per la gestione dei progetti in ambito “Appalti pubblici complessi”, “Sanità” e “Beni Culturali”;
- seminari tecnici e corsi brevi di approfondimento delle conoscenze teoriche/operative sulle principali tematiche chiave per il Project Manager (software applicativi di PM, metodiche di controllo dei costi, soft skills, ...).

In particolare la COMIG ha individuato nella credenziale **ISIPM®-base**, per la quale non sono richiesti particolari prerequisiti di ingresso, l’entry level nel panorama delle qualificazioni professionali; tale percorso formativo è potenzialmente interessante anche per neolaureati o laureandi in prossimità del completamento del proprio percorso di studi, in quanto fornisce loro una ulteriore leva competitiva (la qualificazione delle conoscenze) sicuramente molto utile per l’assessment delle conoscenze e l’ingresso nel mondo del lavoro. Essa è da intendersi come un qualificato “punto di partenza” di un percorso formativo che porti le persone a crescere ed a

qualificare nel tempo il proprio ruolo di Project Manager, partendo da un buon livello di fondamenti teorici di base e, quindi, accedendo alle certificazioni di livello superiore in funzione della graduale acquisizione di adeguate esperienze lavorative nel settore specifico.

La credenziale **ISIPM®-avanzata** (che, verosimilmente, sarà introdotta a partire dal 2016) rappresenterà una qualifica di livello superiore, il cui ottenimento sarà subordinato al conseguimento di specifici crediti formativi unitamente alla maturazione di una esperienza in ambito PM variamente articolata. In quest'ottica, la COMIG intende definire ed organizzare uno specifico percorso di preparazione per il conseguimento della credenziale **ISIPM®-avanzata**.

Per tenere in conto di peculiari specificità di particolari ambiti di operatività del Project Management, sono in via di definizione approfondimenti "verticali", in particolare nel settore degli "Appalti pubblici complessi", della "Sanità" e dei "Beni Culturali". Tali interventi formativi non prevedono specifiche certificazioni, ad oggi non presenti nel panorama nazionale.

IL PERCORSO FORMATIVO IN "ANALISI ECONOMICO-GESTIONALE"

Il percorso è mirato allo sviluppo di una figura di ingegnere analista economico-gestionale, in grado cioè di scomporre i processi complessi in componenti elementari, individuandone le caratteristiche salienti per la migliore gestione, in termini di efficacia e di efficienza, anche tramite l'individuazione e la correlazione di specifici indicatori.

Le principali tematiche ad oggi individuate sono:

- *"Controllo dell'andamento economico e finanziario nel processo di ideazione, pianificazione e realizzazione di un progetto".*
- *"Contesto di progetto ed organizzazione": analisi esterna (PEST, analisi attrattività, benchmarking, segmentazione e posizionamento); analisi interna (SWOT, risk management)".*

IL PERCORSO FORMATIVO IN "GESTIONE IMMOBILIARE"

L'obiettivo del percorso di formazione è sviluppare conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica degli edifici, degli immobili e delle opere civili. Più nello specifico, il percorso formativo è focalizzato sui processi gestionali, relativamente alla costruzione di opere civili ed alla successiva gestione che, ovviamente, sarà finalizzata

al mantenimento dell'efficienza funzionale e prestazionale dell'opera (per es. adeguando e/o mantenendo nel tempo gli standard tecnici dell'opera), nel rispetto dell'obiettivo e con un occhio rivolto sempre alla massimizzazione della creazione di valore.

Alla data sono stati in particolare individuati i seguenti corsi:

- *Le detrazioni fiscali in edilizia;*
- *Strategie di gestione immobiliare* (in collaborazione con la Commissione Mercato Immobiliare);
- *L'attività estimativa nell'attuale mercato immobiliare e gli standard internazionali* (in collaborazione con la Commissione Mercato Immobiliare).

E' in via di definizione un'ulteriore iniziativa relativamente al trattamento dell'IVA in edilizia, dove sussistono ben tre aliquote IVA (4%, 10% e 22%) e, dunque, non sempre è immediato individuare il corretto inquadramento del regime da applicare.

Ulteriori iniziative saranno definite in collaborazione con la Commissione "Mercato Immobiliare" e saranno relative a:

- valutazioni di redditività della gestione immobiliare ed indici di riferimento;
- la valutazione estimativa degli immobili in attesa di definizione dell'istanza di condono edilizio, particolarmente se realizzati in aree vincolate ancora in attesa di risposta all'istanza di condono;
- la valutazione estimativa dei terreni,
- i requisiti deontologici dell'ingegnere valutatore immobiliare.

GLI ALTRI PERCORSI FORMATIVI

La COMIG ha individuato ulteriori profili formativi che sono ancora in via di definizione. In particolare, si tratta di:

- specialista in finanza di progetto;
- specialista in trasferimenti generazionali di aziende e/o patrimoni immobiliari.

Nel primo caso, è stato già delineato un interessante percorso che ha portato all'organizzazione di una conversazione interna circa "*il nuovo programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione, 2014-20*". D'altronde, in più occasioni è emerso l'interesse di alcuni membri della COMIG verso la tematica del partenariato pubblico-privato che costituisce un ulteriore tematica di potenziale interesse per specialisti in finanza di progetto.

L'altra tematica (relativa al trasferimento generazionale di aziende e patrimoni immobiliari) nasce dalle esperienze professionali di alcuni membri della COMIG.

Esistendo in Italia un tessuto imprenditoriale costituito al 90% da imprese familiari, occorre rilevare che circa il 43% degli imprenditori familiari è ultrasessantenne e, conseguentemente, nel prossimo decennio circa il 40% delle imprese familiari dovrà affrontare il problema di un ricambio generazionale. Ovviamente, il trasferimento generazionale costituisce tematica di notevole interesse per consulenti in gestione aziendale, soprattutto nell'ottica di garantire la continuità operativa e consentire la sopravvivenza generazionale.

D'altra parte, in Italia una buona fetta del patrimonio immobiliare privato è concentrata nelle mani della fascia più anziana di popolazione. La necessità di pesanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili non raramente si scontra con la prudenza tipica di chi è avanti negli anni; la soluzione più naturale parrebbe il trasferimento di proprietà in favore di forze giovani, ma il passaggio generazionale è spesso ostacolato da motivi culturali ed ostacoli di carattere tributario in sede di trasferimento o donazione.

Le tematiche di trasferimento generazionali di aziende e patrimoni immobiliari spesso si intersecano. Per esempio, capita quando, in un'ottica di diversificazione degli investimenti, gli imprenditori accumulano considerevoli patrimoni immobiliari che diventano la normale contropartita patrimoniale degli eredi legittimari non interessati a subentrare nella proprietà aziendale.

Il trasferimento generazionale è, in ogni caso, materia di notevole interesse per gli ingegneri (civili ed industriali) allorché siano chiamati a suggerire soluzioni strategiche o, più semplicemente, a fornire valutazioni estimative di immobili, aziende, marchi, brevetti, diritti d'autore, ecc.

In ogni caso, nell'ambito dei suddetti profili professionali saranno definiti specifici interventi formativi sulla scorta delle professionalità presenti all'interno della Commissione.

PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI

Viene di seguito riportata la pianificazione di massima degli eventi formativi di cui in precedenza, laddove definita, ed il relativo stato autorizzativo. Per ogni dettaglio si rimanda alle locandine dei singoli corsi, allegata al presente piano formativo, che potranno essere modificate senza comportare aggiornamenti del presente piano.

Corso	Schedulazione	Stato
Corso di "Project Management per la credenziale ISIPM-base" (6° ed.)	Febbraio 2016	Da autorizzare
Le detrazioni fiscali in edilizia (4° ed.)	Marzo 2016	Da autorizzare
Convegno "La certificazione professionale dell'Ingegnere Project Manager"	Febbraio 2016	Da autorizzare
Strategie di gestione immobiliare (3° ed.)	Aprile 2016	Da autorizzare
Controllo dell'andamento economico e finanziario nel processo di ideazione, pianificazione e realizzazione di un progetto (3° ed.)	Maggio 2016	Da autorizzare
Corso di "Project Management per la credenziale ISIPM-avanzata"	Maggio 2016	Da autorizzare
L'attività estimativa nell'attuale mercato immobiliare e gli standard internazionali (2ed)	Giugno 2016	Da autorizzare

ULTERIORI SVILUPPI

Ulteriori iniziative saranno definite in collaborazione con la Commissione "Informatica" e riguarderanno limiti ed opportunità per gli ingegneri nell'utilizzazione di software "liberi" in luoghi dei più diffusi e costosi applicativi commerciali disponibili sul mercato. In particolare, l'interesse della COMIG è rivolto verso applicativi non commerciali in ambito Project Management.

Si sottolinea come, al fine di fornire agli iscritti all'Ordine la più ampia e qualificante offerta formativa, in termini di naturale evoluzione, di completamento e di specializzazione delle conoscenze, il presente piano formativo sarà periodicamente revisionato ed integrato, per tenere in conto le nuove esigenze ed opportunità che potranno essere individuate.



ALLEGATI

1. Locandina "*Corso di Project Management per la credenziale ISIPM-base*" (6ed.)
2. Locandina del corso "*Le detrazioni fiscali in edilizia*" (4ed.)



Corso di Project Management per la credenziale ISIPM®-base (6ed.).

Il corso, organizzato dalla Commissione Ingegneria Gestionale, è finalizzato a formare adeguatamente i discenti affinché essi possano successivamente affrontare e superare con successo la prova d'esame relativa alla "Credenziale ISIPM-Base" rilasciata dall'Istituto Italiano di Project Management (www.isipm.org).

Obiettivi

Il corso è rivolto a tutti coloro che desiderano iniziare, anche da zero, un percorso professionale in ambito project management.

Per la credenziale **ISIPM®** non sono richiesti particolari prerequisiti, potendo quindi rivolgersi anche a neolaureati, fornendo una ulteriore leva competitiva sicuramente molto utile per lo sviluppo delle competenze e/o l'ingresso nel mondo del lavoro.

E' da intendersi come un qualificato "punto di partenza" di un percorso formativo che porti le persone a crescere ed a qualificare nel tempo il proprio ruolo di Project Manager per tappe successive, partendo da un buon livello delle fondamenta teoriche della disciplina del Project Management, accedendo alle certificazioni di livello superiore in funzione della acquisizione di adeguate esperienze lavorative nel settore specifico.

Prerequisiti

Non sono richieste precedenti esperienze professionali come project manager: possono quindi accedervi anche neo-laureati o persone che non hanno acquisito esperienze lavorative pregresse nel campo della gestione dei progetti.

Crediti formativi rilasciati

A tutti i partecipanti saranno riconosciuti n. 28 crediti formativi congiunti CFP/CFRP (valevoli cioè anche per l'aggiornamento professionale in ambito PM).

Il conseguimento della certificazione ISIPM-Base permette inoltre il riconoscimento di 10 crediti per la certificazione EUCIP Livello Professionale.

Docenti

Il corso sarà svolto da docenti accreditati ISIPM®, con pluriennale esperienza nella gestione di progetti complessi e nella conduzione d'aula, in possesso di credenziali ISIPM® e PMP®, iscritti nell'elenco ASSIREP degli ingegneri Project Manager esperti senior (PM_L7).

Documentazione

Il materiale didattico utilizzato durante il corso, è in italiano. Verranno distribuite ai partecipanti le copie delle slides utilizzate durante il corso in formato elettronico.

NOTE ORGANIZZATIVE

La durata totale del corso è di 28 ore.

Le lezioni, ciascuna di 4 h (oltre un intervallo di 15 minuti), si terranno dalle **15.00 alle 19.15**, nei giorni **15, 16, 17, 18, 23, 24 e 25 febbraio 2016**.

La quota di partecipazione al corso è:
€330,00 + IVA (22%).

Il prezzo esposto non comprende la tassa d'esame per la credenziale ISIPM-Base, esame che potrà essere svolto con sessione dedicata c/o la Sede dell'Ordine al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti

La somma dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul c/c intestato alla Fondazione Ordine Ingegneri di Napoli:
IBAN : IT 30 1 07110 03400 00000003088

Il corso è a **numero chiuso** e partirà solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti. E' pertanto indispensabile perfezionare la iscrizione, effettuando il versamento della quota e spedendo via fax o e-mail entro il **8/2/2016** il modulo d'iscrizione riportato di seguito.



Corso di Project Management per la credenziale ISIPM -base (6ed)

PROGRAMMA

6a Edizione – Durata 28h.

Conoscenze di Contesto

Progetto
Project, Program e Portfolio Management
Criteri di successo del progetto
Strategie di progetto, requisiti ed obiettivi
Valutazione del progetto
Approccio sistemico e integrazione
Contesto e stakeholder
Il ruolo del Project Manager
Fasi del progetto (ciclo di vita)
Processi di project management:
Fasi di Avvio, Pianificazione,
Esecuzione, Controllo, Chiusura
Cenni sulle certificazioni internazionali e nazionali dei project manager

Conoscenze tecniche e metodologiche

Strutture gerarchiche di progetto

- Tecniche di descrizione, scomposizione e codifica del lavoro, delle responsabilità, del prodotto, ecc.
- La WBS, La OBS, La PBS
- La Matrice di responsabilità

Gestione ambito del progetto

- Il Project Charter
- La definizione degli obiettivi
- La WBS

Gestione dei tempi di progetto

- Definire la check list delle attività
- Stimare le durate di una attività
- La sequenza realizzativa delle attività di progetto (reticoli logici)
- Tecniche e algoritmi di schedulazione dei tempi (Pert, CPM)
- Il Gantt di progetto ed il percorso critico
- Ottimizzazione dei tempi di progetto (Fast Traking e Crashing)
- La definizione della baseline dei tempi

Gestione dei costi di progetto

- Tipologie di costo dei progetto (costi diretti, indiretti, fissi, variabili, ...)
- Scelta del livello adeguato di assegnazione dei costi
- Calcolo del budget di progetto
- Allocazione temporale dei costi e definizione della curva ad "S" (BCWS)
- La Baseline dei costi

Gestione degli stakeholder di progetto
Gestione rischi e opportunità di progetto
Gestione delle risorse di progetto
Gestione qualità di progetto
Gestione configurazione e modifiche
Gestione contrattualistica e acquisti
Gestione documentazione e reportistica

Valutazione dell'avanzamento

- Differenza fra "monitoraggio" e "controllo"
- Avanzamento tempi e rischedulazioni a finire
- Monitoraggio e controllo delle risorse
- Il controllo dei costi e l'analisi delle performance economiche
- L' Earned Value Method e il suo utilizzo nella ridefinizione del budget a finire
- Indici di Performance e cruscotti manageriali

Conoscenze Manageriali di base (cenni)

Sistema qualità
Sicurezza, salute e ambiente
Finanza e aspetti legali
Strutture organizzative e progetti
Gestione processi di cambiamento
Gestione delle comunicazioni

Conoscenze Comportamentali (cenni)

Leadership
Negoziazione
Teamworking / Team building
Problem solving
Orientamento al risultato
Conflitti e crisi
Motivazione
Etica

Modulo di iscrizione al corso:
**Corso di Project Management per la
credenziale ISIPM®-base**

Nome

Cognome.....

Nato a il

Iscritto all'Ordine degli

della Provincia di al n°

C.F.

P.IVA

Via

Città..... CAP

Cellulare

E-mail

I dati indicati saranno utilizzati
conformemente alla Legge 196/2003.

Il modulo di adesione, debitamente compilato in
ogni sua parte, corredato della copia del
pagamento della quota di iscrizione, deve essere
inviato a mezzo fax 081 5522126 o email a:
fondazione@ordineingegnerinapoli.it

N.B.: Non saranno ritenute valide le schede di
adesione non corredate dalla copia del
pagamento.

SEGRETERIA

Via del Chiostro, 9 - 80134 Napoli
Tel. 081.5514620 - Fax 081.5522126
e-mail:
segreteria@ordineingegnerinapoli.it

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Referente Scientifico

Ing. Giovanni Esposito

Tesoriere dell'Ordine – già Docente a
contratto di Economia ed Organizzazione
Aziendale presso la Federico II di Napoli.

Ing. Salvatore Di Iorio

Vice Coordinatore Comm. Ing. Gestionale –
Project Manager con credenziali ISIPM® e
PMP®, docente senior accreditato ISIPM®,
certificato PM Professionista AICQ-SICEV,
iscritto nell'elenco ASSIREP degli ingegneri
Project Manager senior (PM_L7).

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolge nella sala corsi presso la
sede dell'Ordine in Via del Chiostro 9 (NA)



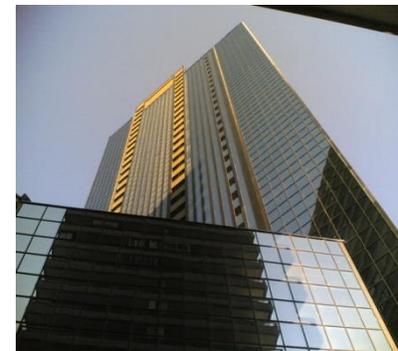
COMIG

COMMISSIONE INGEGNERIA GESTIONALE

CORSO DI FORMAZIONE

**Corso di Project
Management per la
credenziale ISIPM®-base**

Napoli – febbraio 2016



Ordine degli Ingegneri
della Provincia
di Napoli
e
Fondazione Ingegneri





Corso: LE DETRAZIONI FISCALI IN EDILIZIA (IV ed.)

Il corso, organizzato dalla Commissione Ingegneria Gestionale, è finalizzato ad acquisire confidenza con la normativa in tema di detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente in campo residenziale.

Il corso è rivolto ad operatori del settore civile ed industriale che, al fine di acquisire un ulteriore vantaggio competitivo, intendono orientare opportunamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori nell'ottica di massimizzare il beneficio fiscale del proprio cliente. D'altronde, nel caso di riqualificazione energetica, il beneficio è subordinato all'osservanza di ben precise prescrizioni tecniche che devono essere asseverate da idonea documentazione. Così, spesso la gestione degli aspetti procedurali è demandata a tecnici specialisti (in particolare ingegneri gestionali) pronti ad affiancare il progettista delle opere in fase di progettazione, il direttore dei lavori in fase di esecuzione, il committente in fase di redazione e trasmissione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per il riconoscimento delle detrazioni fiscali.

Prerequisiti

Non sono richieste specifiche esperienze professionali

Nel caso di ingegneri civili, geometri ed architetti è naturalmente auspicabile avere maturato minime competenze di impiantistica in campo residenziale; diversamente, per gli ingegneri industriali è opportuno avere maturato minime competenze di ristrutturazione edilizia in campo residenziale.

Modalità organizzative

La durata totale del corso è di **8 ore**.

La quota di partecipazione al corso è:

- per iscritti all'Ordine: € 40,00 + IVA
- per non Iscritti all'Ordine: € 80,00 + IVA.

Agli iscritti saranno rilasciati n. 8 crediti formativi CFP.

Numero massimo di adesioni: **40**.

Il corso è a **numero chiuso** e partirà solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti. E' pertanto indispensabile perfezionare la iscrizione, effettuando il versamento della quota e spedendo via fax o e-mail entro il **entro il GG/MM/AAAA** il modulo d'iscrizione riportato di seguito.

La somma dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul c/c intestato alla Fondazione Ordine Ingegneri di Napoli:
IBAN : IT 30 I 07110 03400 000000003088

Programma

Le lezioni, ciascuna di 4 h (oltre un intervallo di 15 minuti), si terranno dalle **15.00 alle 19.15**, nei giorni **GG e GG marzo 2016**.

I giornata

L'attuale panorama legislativo delle detrazioni fiscali. In cosa consistono? Chi può usufruirne? Gli interventi agevolabili. Gli adempimenti necessari. L'analisi dei flussi di cassa.

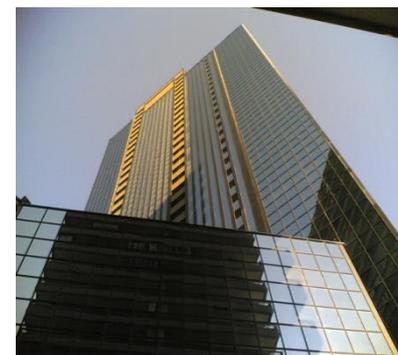
Limiti di cumulabilità con altre agevolazioni. Potenzialità e prospettive future.

II giornata

Le opere di riqualificazione che prevedono la certificazione energetica. Gli interventi di coibentazione delle superfici opache. Le prescrizioni tecniche da rispettare per l'ammissione al beneficio. Il calcolo della trasmittanza e norme UNI di riferimento. Esempio di calcolo.

Le detrazioni fiscali in edilizia

Napoli – marzo 2016



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Napoli
e
Fondazione Ingegneri



SEGRETERIA

Via del Chiostro, 9
80134 - Napoli
Tel. 081.5514620
Fax 081.5522126
e-mail:
segreteria@ordineingegnerinapoli.it

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Referente Scientifico

Ing. Giovanni Esposito

Tesoriere dell'Ordine – Docente di
Economia ed Organizzazione Aziendale
presso la Federico II di Napoli.

Ing. Salvatore Di Iorio

Vice Coordinatore Comm. Ing. Gestionale –
Project Manager con credenziali ISIPM® e
PMP®.

DOCENTE

Ing. Claudio Laterza

Coordinatore Comm. Ing. Gestionale -
Libero professionista, cultore della materia
di "Gestione degli Impianti di Conversione
dell'Energia" presso la facoltà di Ingegneria
Gestionale dell'Università Federico II di
Napoli.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolge presso la sala del:
**Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Napoli**
Via del Chiostro, 9 - 80134 Napoli

Modulo di iscrizione al corso: LE DETRAZIONI FISCALI IN EDILIZIA (IV ed.)

Nome

Cognome.....

Nato a il

Iscritto all'Ordine degli

della Provincia di al n°

C.F.

P.IVA

Via

Città..... CAP

Cellulare

E-mail

I dati indicati saranno utilizzati conformemente alla
Legge 196/2003.

Il modulo di adesione, debitamente compilato in ogni sua
parte, corredato della copia del pagamento della quota di
iscrizione, deve essere inviato a mezzo fax 081 5522126
o email a: fondazione@ordineingegnerinapoli.it

N.B.: Non saranno ritenute valide le schede di adesione
non corredate dalla copia del pagamento.